POLITICA EMERGENZIALE DI AR FILTRAZIONI SRL E MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS

1. POLITICA DI AR FILTRAZIONI SRL– EMERGENZA COVID 19

La situazione emergenziale in cui versa il territorio in cui operiamo ha imposto riflessioni urgenti sulla tutela della salute e del lavoro di tutte le persone che costituiscono o hanno rapporti con AR FILTRAZIONI SRL. Il clima di incertezza imposto dall'epidemia non consente prese di posizione definitive, ma al contrario, impone una continua rimodulazione delle decisioni prese, a seconda dell'evolversi degli eventi. AR FILTRAZIONI SRL ha deciso pertanto di avviare una serie di azioni di contenimento del rischio di diffusione del virus tra i e nei luoghi di lavoro, riconoscendo prioritarie, tra le parti interessate, la salvaguardia delle categorie maggiormente coinvolte sul piano della salute e sicurezza, ovvero i dipendenti, gli amministratori e i collaboratori di AR FILTRAZIONI SRL, nonché il personale delle aziende ove si svolgono le attività di istallazione e manutenzione. Per attuare al meglio, sia nello scenario presente, sia in quello futuro, le migliori azioni da intraprendere nella gestione degli stati di emergenza, AR FILTRAZIONI SRL ha adottato il modello di gestione proprio dell'Analisi del rischio, conformemente anche alle raccomandazioni dell'Ente di accreditamento e alla linea guida internazionale , ponendosi come obiettivo il mantenimento delle commesse e dei mandati in essere, a tutela dei controlli e delle verifiche di conformità agli standard, nel rispetto delle politiche stabilite dai piani nazionali e regionali. Individuando e distinguendo i rischi di origine intra-aziendale da quelli extra-aziendali, sono state varate, e risultano in continuo aggiornamento, una serie di misure per la minimizzazione dei rischi di contagio nei luoghi di lavoro, sia a tutela dei nostri dipendenti, sia a tutela delle aziende che si affidano alla nostra professionalità. Sebbene nella difficoltà, il nostro impegno è massimo e costante, augurandoci e attendendo una pronta risoluzione dell'emergenza.

2. INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO

Il Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. Si trasmette ad esempio tramite:

- La saliva, tossendo e starnutendo;
- Contatti diretti personali;
- Le mani, toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

2.1.INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTRA-AZIENDALI

I rischi di contagio negli uffici di AR FILTRAZIONI SRL sono essenzialmente legati ai rapporti tra i dipendenti, i collaboratori e tutte le persone con cui i lavoratori possono

entrare in contatto nel corso delle loro attività. Sebbene non esistano evidenze certe sui tempi di resistenza del virus sulle superfici, il rischio di contaminazione attraverso l'uso di strumentazioni comuni deve essere opportunamente considerato.

2.2.INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI EXTRA-AZIENDALI AR FILTRAZIONI SRL

aggiorna e divulga attraverso il proprio sito web e attraverso i canali ufficiali la propria politica per la gestione dei rischi connessi all'emergenza coronavirus, interloquendo con tutti i propri clienti/committenti al fine di valutare, secondo l'evolvere del contesto normativo ed in funzione dei rischi in essere o potenzialmente emergenti, il proseguimento, o meno, nelle attività già commissionate, garantendo, come minimo, le attività ritenute essenziali.

3. MISURE DI CONTENIMENTO

Ponendosi come obiettivo la minimizzazione del rischio di contagio per e tra i dipendenti, AR FILTRAZIONI SRL ha stabilito una serie di misure, raggruppabili in quattro categorie, ovvero:

A. Misure di tipo ORGANIZZATIVO

B. Misure INFORMATIVE

C. Misure PRESCRITTIVE

D. Misure di SCELTA INDIVIDUALE A TUTELA DELLA PROPRIA SALUTE

3.1.Misure di tipo ORGANIZZATIVO

Le misure di tipo organizzativo contemplano:

3.1.1. SOSPENSIONE DI ATTIVITÀ: fino alla fine del periodo emergenziale, sono sospese tutte le attività che prevedano la presenza fisica di personale non dipendente di AR FILTRAZIONI SRL(ovvero considerate "esterne" all'azienda) quali:

- Imprese di pulizie e manutenzione;
- Consulenti;
- Ricercatori membri di comitati;
- Amministratori.

Ove possibile e per queste categorie di persone, AR FILTRAZIONI SRL privilegia e incentiva l'adozione di strumenti di collegamento telematico. Eventuali riunioni "fisiche" con personale esterno a AR FILTRAZIONI SRL dovranno essere necessariamente autorizzate dalla Direzione e dovranno necessariamente prevedere il rispetto di una distanza minima di 2 metro tra le persone partecipanti, assommandone al massimo un numero pari a 6.

Inoltre, tutte le attività in office (rendicontazioni di dati, verbalizzazioni, progettazione di attività, organizzazione degli incarichi, redazioni, verifiche o approvazione di documenti, attività di riesame, etc.) che non richiedano necessariamente la presenza negli uffici di AR FILTRAZIONI SRL possono essere eseguite secondo il modello del LAVORO AGILE presso il domicilio del lavoratore.

Per l'attivazione del lavoro agile il richiedente deve presentare una richiesta alla Direzione che, valutata la fattività, ne rilascia, o meno, l'autorizzazione, indicandone altresì i limiti temporali e le regole di condotta secondo la modulistica predefinita. AR FILTRAZIONI SRL definisce inoltre misure di contingentazione dei rientri in ufficio per il personale, limitando al massimo i contatti tra il personale che svolge attività esterna, gli spostamenti di personale tra gli uffici stessi, lo scaglionamento delle presenze e delle richieste di rientro presso l'ufficio per il recupero degli incarichi e la consegna delle pratiche. Ove applicabile, AR FILTRAZIONI SRL adotta la trasmissione di incarichi e limita il recupero di documenti alle sole vie telematiche. L'obiettivo è quello di apportare il minimo rischio di diffusione del virus negli uffici di AR FILTRAZIONI SRL o, malauguratamente, esserne luogo di diffusione. Allo stato attuale, AR FILTRAZIONI SRL non ritiene di dover sospendere le proprie attività ispettive, fornendo a tutto il personale adeguati dispositivi di protezione e prevenzione, nonché una serie di informazioni circa le misure di precauzione da adottare, sia in ufficio, sia all'esterno. in ogni caso, al fine di minimizzare i rischi di contagio, AR FILTRAZIONI SRL favorisce e adotta, ove possibile, attività in smart-working, interagendo con gli operatori (notifica e acquisizione di documenti) per via telematica.

3.1.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI INCARICHI SU AMBITO TERRITORIALE:

fino alla fine del periodo emergenziale TUTTE le attività pianificate e assegnate limitando, per quanto possibile, gli spostamenti dalla propria provincia di residenza. L'obiettivo è quello di apportare il minimo rischio di diffusione sul territorio di eventuali casi di contagio. Al fine dell'attuazione della misura, nelle attività ritenute a rischio sono da considerarsi derogati dall'applicazione dell'ANALISI DEI RISCHI i principi di rotazione del personale istituiti per la minimizzazione del rischio.

3.1.3. ORGANIZZAZIONE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI "PER AZIENDE":

fino alla fine del periodo emergenziale TUTTE le attività verranno pianificate e assegnate limitando al massimo, ove possibile, il numero di contatti . L'obiettivo è quello di apportare il minimo rischio di diffusione tra le aziende di eventuali casi di contagio. Al fine

dell'attuazione della misura, nelle attività di gestione del programma di audit e di verifica ispettiva sono da considerarsi derogati alla procedura dell'ANALISI DEI RISCHI i principi di rotazione del personale istituiti per la minimizzazione del rischio di familiarità.

3.1.4. INFORMAZIONI DI RITORNO DALLE AZIENDE:

oltre alle misure minime sopra definite a minimizzazione del rischio di contagio nell'ambito lavorativo, AR FILTRAZIONI SRL richiede a TUTTI i propri clienti di:

- rendere trasparente alle Autorità sanitarie competenti la tracciabilità dei contatti intervenuti tra i soggetti identificati come affetti da COVID19 ed il personale di AR FILTRAZIONI SRL in tali malaugurati casi, nel rispetto di un libero, ma cosciente, arbitrio AR FILTRAZIONI SRL resta a completa disposizione per ricevere ogni informazione che l'azienda riterrà utile per impedire il propagarsi di eventuali ulteriori contagi;

- fornire qualsiasi informazione che possa aiutare a prevenire situazioni di rischio sanitario per chi presta l'attività di sorveglianza o di ispezione (es. contemporanea messa in malattia di un numero significativo di dipendenti, casi di quarantena preventiva, etc.). Ricevute le informazioni dalle aziende, AR FILTRAZIONI SRL tratta le stesse secondo il modello gestionale classico previsto per l'analisi del rischio, individuando e aggiornando le misure attuate a mitigazione del rischio di contagio nel corso delle attività lavorative. Ogni programmazione di attività viene opportunamente registrata consentendo la rintracciabilità dei luoghi, delle persone e degli eventi ad essi correlati. L'insieme di queste informazioni resta a disposizione per eventuali e successive misure di contenimento dei rischi, sia individuali, sia collettivi per le successive decisioni sia a livello intra che extra aziendale. Parimenti a quanto richiesto alle aziende e con l'intento di consolidare un rapporto di mutua collaborazione con il settore, in caso di evidente caso di positività al COVID19 di un proprio dipendente, AR FILTRAZIONI SRL attiverà immediatamente i protocolli previsti dal Ministero della salute, effettuando la tempestiva comunicazione alle Autorità territoriali competenti e fornendo altresì la completa e trasparente rintracciabilità delle aziende frequentate e delle persone eventualmente venute in contatto col soggetto positivo nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni lavorative. Parimenti, AR FILTRAZIONI SRL informerà le aziende che fossero venute in contatto con casi interni e accertati di COVID 19 nelle ultime due settimane.

3.2.MISURE INFORMATIVE

AR FILTRAZIONI SRL rende noto a tutto il personale le azioni e le misure da adottare per la tutela, sia della propria salute, sia degli altri. AR FILTRAZIONI SRL espone in Azienda, in più punti frequentati dai lavoratori, i cartelli esplicativi. Parimenti, attraverso la

divulgazione di procedure e istruzioni, le attua e vigila sull'applicazione costante delle misure di contenimento quali: la messa a disposizione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, l'esposizione nei bagni delle indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani, il distanziamento sociale (almeno 1 metro), la sospensione di tutti i corsi formativi in aula, l'abolizione di ogni forma di meeting che preveda la presenza di più persone in una stanza, etc. AR FILTRAZIONI SRL divulga a tutto il personale gli atti ufficiali (DPCM, note e circolari) emesse dalle autorità competenti in materia, raccomandandone la piena e consapevole lettura.

3.3.MISURE PRESCRITTIVE

AR FILTRAZIONI SRL ha predisposto un documento inerente alle Regole comportamentali da tenere nelle aziende e negli uffici di AR FILTRAZIONI SRL e ne assicura la sua divulgazione nella sua versione aggiornata. In esso sono stabilite, in accordo alle attività promosse e divulgate dalle Autorità competenti, una serie di azioni RICHIESTE A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE, evidenziando che il mancato rispetto delle prescrizioni fornite potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari.

3.4.MISURE DI SCELTA INDIVIDUALE A TUTELA DELLA PROPRIA SALUTE

Nei limiti imposti per il raggiungimento di una sufficiente quota di "servizio minimo garantito" per il rispetto delle proprie commesse o mandati e fino alla fine del periodo emergenziale, AR FILTRAZIONI SRL acconsente a che il proprio personale possa usufruire di periodi di ferie non precedentemente pianificati.

4. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN DEROGA

Nell'ambito della situazione emergenziale, è possibile che associazioni di produttori (es. consorzi) richiedano alle autorità competenti delle deroghe rispetto ad alcune prescrizioni e/o requisiti relativi alla disciplina produttiva riconosciuta. In tali casi, una volta ottenute le relative autorizzazioni alle deroghe da parte delle competenti autorità, AR FILTRAZIONI SRL valuta se le richieste di deroga dei singoli richiedenti rientrino o meno tra quelle autorizzabili, richiedendo, se del caso, approfondimenti.

Bergamo, 11 Gennaio 2021 La Direzione Generale